

4 Ottobre
2015

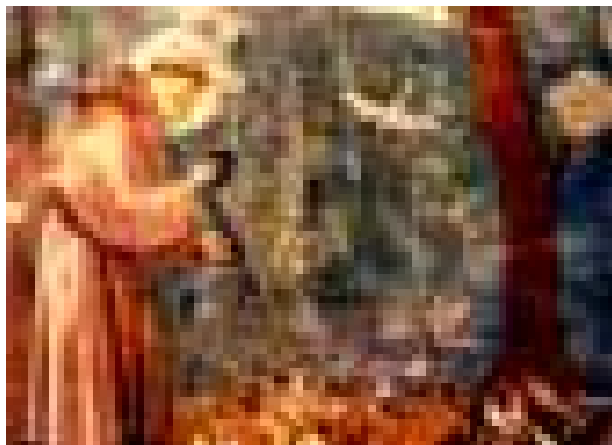
FAMIGLIA PARROCCHIALE

2394

PARROCCHIA COME UNA FAMIGLIA

Notiziario Settimanale Parrocchie - Castelnuovo V. Cecina - i(PI) - Anno 45°

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - www.parrocchiainsieme.it



SAN FRANCESCO; LA PREDICA AGLI UCCELLI

Oggi è la festa di San Francesco, Patrono d'Italia

Si propone una preghiera da recitare

4 OTTOBRE::PREGHIERA

A SAN FRANCESCO PATRONO D'ITALIA

*O San Francesco, Patrono d'Italia,
tu che rinnovasti il mondo nello spirito
di Gesù Cristo, ascoltaci!- L'avidità
delle ricchezze, l'insidia dei piaceri,
la follia del disordine sono tornati ad
offuscare le menti e i cuori.
Tu che fosti segnato dalle stimmate
della Passione, fa che il Sangue di Cristo
salvi tutti i popoli e ci comunichi
la tua luce, il tuo amore, il tuo spirito.
Tu conosci le anime, le opere, le ansie
e le speranze nostre: benedicile!
Proteggi la Chiesa,
proteggi l'Italia di cui sei Patrono,
proteggi il mondo intero,
suscita sul cammino di tutti gli uomini
un serio desiderio di Pace e di Bene,
nel quale soltanto è perfetta letizia
Amen*

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

«Vicini alle famiglie ferite e ai matrimoni falliti»

Il Papa nel salutare i partecipanti all'Incontro mondiale promosso dalle Equipages Notre-Dame, movimento laicale di spiritualità coniugale, nato in Francia nel 1938 per rispondere all'esigenza delle coppie di sposi di vivere in pienezza il proprio sacramento., ha detto.

La missione che vi è affidata è tanto più importante in quanto l'immagine della famiglia – come Dio la vuole, composta da un uomo e una donna in vista del bene dei coniugi ed anche della generazione e dell'educazione dei figli – è deformata mediante progetti contrari sostenuti da, colonizzazioni ideologiche,

“Vi esorto anche a continuare a farvi vicini alle famiglie ferite, che sono oggi tanto numerose per problemi di salute, per mancanza di lavoro, problemi di salute, di un lutto, della preoccupazione causata da un bambino, dello squilibrio provocato da una lontananza o un'assenza, di un clima di violenza.

Dobbiamo avere il coraggio di entrare in contatto con queste famiglie, in maniera discreta ma generosa, materialmente, umanamente o spiritualmente, in quelle circostanze dove esse si trovano vulnerabili”.

“Infine vi invito ad essere strumenti della misericordia di Cristo e della Chiesa verso le persone il cui matrimonio è fallito.

Non dimenticate mai che la vostra fedeltà coniugale è un dono di Dio, e che verso ciascuno di noi è stata usata misericordia.

Una coppia unita e felice può comprendere meglio di chiunque altro, come dall'interno, la ferita e la sofferenza che provocano un abbandono, un tradimento, un fallimento dell'amore.

E' necessario quindi che voi possiate portare la vostra testimonianza, il vostro esempio e la vostra esperienza per aiutare le comunità cristiane a discernere le situazioni concrete di queste persone, ad accoglierle con le loro ferite, e ad aiutarle a camminare nella fede e nella verità

IL “SINODO” SULLA FAMIGLIA

Oggi 4 Ottobre inizia a Roma in Vaticano il SINODO ORDINARIO DEI VESCOVI, SULLA FAMIGLIA che, poi, si concluderà il 25 Novembre. Un Sinodo è un'assemblea o un incontro religioso in cui vescovi, riuniti intorno e con il Santo Padre, hanno l'opportunità di portare esperienze e informazioni, nella ricerca comune di soluzioni pastorali che abbiano una validità e un'applicazione universali. Il Sinodo, in generale, può essere definito come un'assemblea di vescovi che rappresentano l'episcopato cattolico e che hanno il compito di aiutare il Papa nel governo della Chiesa universale dando il proprio consiglio. Questa volta, come nel 2014, trattandosi della “famiglia”, al Sinodo sono invitati anche degli sposi cristiani. – Al termine, la parola definitiva sui problemi affrontati e discussi, spetta sempre al Papa.

Nel Sinodo straordinario del 2014, sempre sulla famiglia, ci sono stati accesi dibattiti e contributi che hanno avuto molta "risonanza" anche sui mezzi di comunicazione, TV e giornali. **"Tale risonanza" fu anche "troppa"**, perché dall'esterno si tentò di "influenzare" e anche "condizionare" l'opera del "Padri sinodali",

PREGHIERA PER LE FAMIGLIE

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie sii faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

**Santa Famiglia di Nazareth, il Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza progetto di Dio
Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen**

attraverso importanti "finestre" quali sono il congresso degli Stati Uniti e le Nazioni Unite, su temi di fondo attuali, già ampiamente affrontati nella Sua Enciclica "Laudato si'" recentemente pubblicata. - Al primo posto come dibattuto alla Conferenza mondiale di Filadelfia, c'è stata la famiglia in quanto cellula principale di qualsiasi sviluppo sociale e spirituale, e mai messa in pericolo come oggi.

Insieme alla famiglia c'è stato il Creato, bene di Dio per gli uomini, che soffre e merita di essere restaurato, difeso e custodito perché "casa" di tutti, e che sta andando in rovina per l'ingordigia di troppi. Temi importanti, essenziali per l'esistenza sono stati: la libertà religiosa, lo sviluppo vero dell'intero pianeta, la sacralità della vita dal concepimento alla fine, la distruzione delle armi specialmente quelle nucleari, l'eliminazione della povertà mondiale ed altro: tutti argomenti trattati dal santo Padre insieme alla indispensabile riscoperta di valori morali e spirituali, oggi contrastati dall'esaltazione sfrenata di un individualismo soffocante, facilitato dallo strapotere del denaro. Un deciso "no" alla guerra e alla pena di morte, un dialogo insistente col le altre concezioni religiose, senza per questo intaccare minimamente la "Verità rivelata". Si è soffermato a lungo sul fenomeno migratorio, di questa enorme moltitudine di gente; uomini, donne e bambini che scappano dalle loro case e dai loro territori dove infuria la guerra e la fame in cerca di migliori condizioni di vita. Il Papa ha insistito molto sull'accoglienza, ricordando a tutti che siamo stati quasi tutti emigranti o figli di emigranti ed ha auspicato che tale esodo possa risolversi in modo positivo con l'aiuto di tutte le nazioni. - Tanto ci sarebbe da riflettere su queste parole del Santo Padre, anche in relazione ai nostri stili di vita. Nestore

DOMENICA PROSSIMA INIZIERA' L'ANNO CATECHISTICO

ALLA S. MESSA DELLE 11,15 FESTA CON I RAGAZZI E LE FAMIGLIE

Lunedì scorso si è effettuata in chiesa, con buona partecipazione, la riunione dei Genitori per preparare l'inizio dell'Anno Catechistico: sono stati stabiliti i **giorni e gli orari** classe per classe.

Ma soprattutto, don Secondo e Padre Paolo hanno fatto presente alle mamme e a qualche babbo presente che la conoscenza delle Fede Cristiana si deve imparare prima in casa dai genitori e poi anche in Parrocchia dai Sacerdoti e dalle Catechiste. E' stato anche fatto osservare che i Genitori sono di solito bravi a mandare i figli all'incontro catechistico durante la settimana, ma che si impegnano troppo poco per accompagnare loro stessi i figgì e curare che partecipino alla S. Messa della Domenica.-

Questo è stato definito come **fenomeno molto grave**. Ci rivedremo domenica 11 Ottobre alle ore 22,25

AIUTO ALLA NOSTRA CHIESA DOPO IL FULMINE

In questa settimana sono giunte all'Arciprete solo due offerte N.N. da 20 euro

MERCOLEDÌ PROSSIMO

FESTA DELLA

"MADONNA DEL ROSARIO"

Al termine della Messa delle ore 17 sarà recitata la SUPPLICA ALLA MADONNA DI POMPEI

come se la Fede cristiana e le conseguenti leggi della Chiesa Cattolica potessero essere "cambiate" da una "pressione" giornalistica, ignorando ciò che dice e insegna la Parola di Dio,

Pregare per il Sinodo. Oggi è il giorno della veglia di preghiera in Piazza San Pietro e nelle chiese s'innalza la preghiera allo Spirito Santo - *come richiesto da papa Francesco* - «affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito».

È un gesto che abbiamo forse dimenticato, come se l'esito del Sinodo, la testimonianza delle famiglie, la presenza della Chiesa dipendessero dalle idee personali di Cardinali, Vescovi e di alcuni Sposi invitati..-

Con la preghiera vogliamo anzitutto riconoscere che tutto - le nostre famiglie, la Chiesa, il mondo intero - è nelle Sue mani, **che è Cristo a guidare la Chiesa e che non la abbandona neanche quando la "barca" è scossa da violenti tempeste**, come accade nel momento storico che stiamo vivendo. A noi è chiesto di fare la nostra parte, di fare di tutto per assecondare la volontà di Dio,

PAPA FRANCESCO IN AMERICA

Percorrendo le strade americane Papa Francesco, con grande calore e sentimento (anche con risentimento) ma con umiltà e determinazione ha parlato al mondo di oggi e lo ha fatto

A CHE COSA SERVE

LA CHESA DI OGNI PAESE

Già domenica scorsa abbiamo lamentato l'uso arbitrario e improprio delle nostre chiese

ed è stato detto che senza previo consenso dei Sacerdoti esse non si possono usare per altri scopi, all'infuori del "Concerto di Natale", o di Organo, o per cornice a feste religiose.

Per altri scopi la Parrocchia, con il debito permesso mette a disposizione la Cripta.

Le chiese sono

"luogo di preghiera" per il Popolo di Dio

Don Secondo e Padre Paolo